

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Art. 1 *Costituzione e natura*

È costituito presso la Parrocchia di il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) a norma del Codice di Diritto Canonico (can. 536).

Il CPP si pone nella Comunità Parrocchiale come segno di comunione e strumento di crescita alla luce della Fede, della Speranza e della Carità.

Il CPP è formato da cristiani che sono chiamati a vivere l'esperienza di fede e di comunione ecclesiale nella reciprocità dei carismi e dei ministeri, nella collaborazione e nel servizio.

Art. 2 *Finalità*

Il CPP promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della Parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.

Art. 3 *Carattere Consultivo*

Il CPP ha carattere consultivo e di servizio alla Comunità Parrocchiale. Con il Consiglio di tutti i membri, esso è chiamato a porsi in ascolto del Signore che guida la sua Chiesa, a leggere i segni dei tempi alla luce della Fede, a promuovere la comunione affettive ed effettiva tra i membri del popolo di Dio, nella reciprocità tra carismi e ministeri che lo Spirito dona a ciascuno per i bene di tutti.

Il CPP fa costantemente riferimento ai principi dottrinali e pastorali espressi dalla Chiesa universale e dalla C.E.I., nell'osservanza delle norme dettate dal Diritto Canonico e delle disposizioni e indicazioni della Diocesi di Rieti.

Art. 4 *Carattere rappresentativo*

Il CPP ha carattere rappresentativo. Esso esprime l'intera comunità parrocchiale, Ciascun membro, anche rappresentante di particolari realtà ecclesiali, è chiamato a guardare alla vita della Comunità nel suo insieme; così ogni soggetto particolare diventa un dono per l'edificazione dell'unica Comunità.

Art. 5 *Membri*

Il CPP è formato da membri di Diritto, membri eletti dalla Comunità, membri cooptati e membri nominati dal Parroco.

a) Membri di diritto: il Parroco, i sacerdoti collaboratori, i diaconi,, i rappresentanti delle Comunità religiose maschili e femminili presenti in Parrocchia, il Presidente Parrocchiale dell'Azione Cattolica.

b) Membri eletti dalla Comunità: possono essere eletti tutti i membri della Comunità parrocchiale che abbiano compiuto 18 anni di età e siano impegnati nella vita cristiana ed ecclesiale.

c) Membro cooptati (qualora non fossero già stati eletti dalla Comunità): i rappresentanti delle associazioni, gruppi movimenti ecclesiali presenti nella Parrocchia, un membro del Consiglio parrocchiale Affari economici, un membro del consiglio direttivo delle realtà pastorali della Parrocchia, ecc.)

d) Membri nominati: persone che il parroco ritiene particolarmente rappresentative e utili per il Consiglio pastorale e che non sono già state elette dalla Comunità.

Il numero dei membri non eletti non dovrà superare il numero dei membri eletti dalla Comunità parrocchiale.

Art. 6 Religiosi e aggregazioni laicali

Le Comunità religiose maschili e femminili, le Associazioni, i gruppi, i movimenti ecclesiali presenti in Parrocchia designano autonomamente il proprio rappresentate in Consiglio Pastorale e notificano in nominativo al Parroco.

Art. 7 Durata

Il CPP dura in carica tre anni. Tutti i membri possono essere rieletti per un massimo di tre mandati.

Art. 8 Organi

Sono organi del CPP

- a) L'Assemblea del Consiglio Pastorale
- b) Il Consiglio di Presidenza
- c) le eventuali Commissioni.

Art. 9 Assemblea

L'Assemblea del Consiglio si prende cura di tutta la Pastorale parrocchiale, cioè di tutto ciò che concerne la vita e l'attività della comunità.

In particolare sarà suo compito tracciare un piano organico della vita della comunità all'inizio dell'anno pastorale, secondo le indicazioni del piano pastorale diocesano e provvedere che i programmi delle singole realtà pastorali concordino con il programma parrocchiale.

Art. 10 Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di presidenza è formato dal Parroco-Presidente, da tre Consiglieri designati dall'Assemblea e dal Segretario. Tra i Consiglieri uno viene scelto come vicepresidente con l'incarico di Moderatore delle Assemblee.

Il Consiglio di Presidenza ha il compito di coadiuvare il Parroco-Presidente nel predisporre l'ordine del giorno, di convocare l'Assemblea, di dare attuazione alle direttive, emerse dall'Assemblea stessa, di coordinare i lavori delle Eventuali Commissioni.

Art. 11 Presidente

Il Parroco presiede alla Comunità parrocchiale nella carità a nome del Vescovo ed in comunione con il Presbiterio Diocesano. Egli pertanto è presidente del Consiglio Pastorale, In forza del ministero presbiterale egli è chiamato a promuovere e sostenere i carismi e i ministeri della Comunità, a favorirne la comunione con le altre parrocchie della zona, con la Diocesi e con la Chiesa Universale.

Art. 12 Commissioni

Le Commissioni si formano tra i membri dell'Assemblea, quando si ravvisa la necessità di approfondire tematiche particolari o di seguire settori particolari della vita parrocchiale. In questo caso occorre fare attenzione che esse non vi sovrappongano ai gruppi di servizio (cfr art. 15). Le Commissioni hanno normalmente un carattere occasionale; se è necessario le commissioni possono invitare persone esterne per incontri particolari.

Art. 13 Segretario

Il Segretario del Consiglio Pastorale può essere eletto dall'Assemblea oppure scelto dal Presidente o dal Consiglio di Presidenza: di norma viene scelto tra i membri dell'Assemblea. Egli ha il compito di curare quanto serve alla convocazione e alla celebrazione delle Assemblee, di stendere il Verbale delle riunioni.

Art. 14 Convocazioni

Il CPP viene convocato dal Consiglio di Presidenza; esso si riunisce una volta al mese e quando se ne ravvisi l'opportunità.

Art. 15 Gruppi

I gruppi di servizio sono quelli che, all'interno della Parrocchia, esprimono e realizzano un ministero ecclesiale. tali sono i Catechisti, gli animatori della liturgia e della carità. essi realizzano, nei loro settori, la missione della Comunità secondo le indicazioni del Consiglio pastorale.

I gruppi associativi ecclesiali hanno invece una funzione formativa, nella Comunità cristiana, essi curano la formazione alla vita Cristiana, ecclesiale e apostolica secondo le necessità e le caratteristiche delle singole età o stati di vita, in sintonia con il Consiglio Pastorale.

Il Consiglio Pastorale pertanto promuove e sostiene la vita dei gruppi sia associativi che di servizio, favorisce la comunione tra di loro e con tutta la Comunità parrocchiale.

Art. 16 Presenze

I membri del CPP si impegnano a partecipare a tutti gli incontri; in caso di impedimento dovranno avvertire il Segretario o il Parroco per giustificare l'assenza. L'assenza immotivata a tre incontri consecutivi fa decadere l'interessato.

Art. 17 Sostituzioni

Un membro eletto dimissionario o decaduto viene sostituito dal primo dei non eletti. I rappresentanti della Comunità religiose e delle aggregazioni laicali ecclesiali sono sostituito dai propri responsabili. previo avviso al parroco.

Art. 18 Cessazione

In caso di dimissioni o decadenza contemporanea della maggioranza dei membri, il parroco indice nuove elezioni. In caso di cambiamento del Parroco il CPP decade in attesa di decisioni del nuovo Parroco.

Art. 19 Scadenza

Approssimandosi il termine del mandato il Consiglio di Presidenza predispone quanto necessario per l'elezione del nuovo Consiglio.

Art. 20 Documentazione

Di ogni riunione viene redatto il Verbale, firmato dal parroco e dal Segretario; esso verrà letto all'inizio della successiva riunione I Verbali saranno poi raccolti in apposito registro e conservati nell'Archivio parrocchiale. E' doveroso informare ogni volta la Comunità Parrocchiale dei lavori e degli orientamenti del Consiglio Pastorale.

Art. 21 Rinvio alle norme generali

Per quanto non previsto nel presente Statuto si rimanda al Codice di Diritto Canonico, alle disposizioni della C.E.I. e della Diocesi di Rieti.